



CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI



XVI Congresso CONAF

PERUGIA
5-6-7-8
LUGLIO 2017

XVI CONGRESSO NAZIONALE DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI

LA FATTORIA GLOBALE DEL FUTURO 2.0

La valorizzazione delle aree interne e la ricostruzione sostenibile

FORUM 7

DALL'ESPERIENZA EXPO2015 ALLA I TRIENNALE INTERNAZIONALE DELL'AGRONOMIA: LA CARTA UNIVERSALE DELL'AGRONOMO E IL CAMPUS INTERNAZIONALE DELLA SOSTENIBILITA'

Coordinatori: Giuliano D'Antonio – Andrea Sisti

Il CONAF e la WAA sono stati promotori di un progetto di partecipazione all'Esposizione Universale di Milano, EXPO2015, dal titolo "La Fattoria Globale del Futuro 2.0" con un proprio padiglione.

Il progetto "Fattoria Globale del Futuro 2.0" ha rappresentato una sfida dal carattere planetario. I temi trattati di rilevante importanza ed il contesto globale in cui si è svolto, hanno conferito all'evento una risonanza che probabilmente non ha visto precedenti.

Il risvolto principale che la "Fattoria Globale del Futuro 2.0" promuove è quello di continuare ad investire in agricoltura per un mondo sempre più popolato. Per questo è necessario sostenere le politiche agricole di tutti i Paesi, in maniera programmata e razionale, adottando innovazione tecnologica e competenza agronomica per intervenire in maniera sostenibile ed equilibrata.

L'agricoltura è il settore che avrà in futuro un ruolo cruciale per le nuove sfide connesse all'incremento della popolazione mondiale. Spazio quindi ad una professione globale, quella dell'Agronomo, riconosciuta in tutto il mondo per il suo ruolo fondamentale nel decidere, programmare, governare e progettare i processi produttivi legati alla produzione primaria, alla trasformazione degli alimenti per il raggiungimento della sicurezza alimentare.

Le sfide che in tale contesto il professionista è chiamato ad assolvere sono molteplici: intervenire sul territorio in maniera decisa ed incisiva con l'ottica della salvaguardia della biodiversità, della promozione della sostenibilità, della garanzia alimentare, limitazione degli sprechi, con la tutela dei territori di produzione e la mitigazione dei cambiamenti climatici.

A tal fine con il progetto "Fattoria Globale del Futuro 2.0" si sono definiti i principi su cui basare gli elementi di contenuto dei progetti, le buone pratiche professionali, la definizione degli standard professionali.

L'espressione massima di condivisione e compartecipazione professionale è avvenuta in occasione del VI Congresso Mondiale degli Agronomi, dal 14 al 18 Settembre 2015 in EXPO2015, dove oltre 1000 professionisti si sono riuniti attorno a 48 tavoli di lavoro con il principale obiettivo di offrire soluzioni tecniche avanzate per affrontare le sfide globali del XXI secolo.



CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI



XVI Congresso CONAF

PERUGIA
5-6-7-8
LUGLIO 2017

XVI CONGRESSO NAZIONALE DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI

LA FATTORIA GLOBALE DEL FUTURO 2.0

La valorizzazione delle aree interne e la ricostruzione sostenibile

In occasione dei lavori del VI Congresso Mondiale degli Agronomi è stata approvata la Carta Universale dell'Agronomo che definisce i principi etici per lo sviluppo professionale nel rispetto alle comunità delle persone, di ogni Paese e Continente con la convinzione che, la professionalità della Categoria possa offrire soluzioni tecniche avanzate in grado di elevare la responsabilità etica e quindi "costringendo" il professionista ad operare sempre nell'interesse generale in un'ottica di progresso sociale. Al contempo, l'opera del Dottore Agronomo e del Dottore Forestale rappresenta una considerevole potenzialità nell'ambito delle sfide globali del XXI secolo, ragione per cui la Carta Universale dell'Agronomo detta i principi di cooperazione ai fini della definizione di una strategia tecnico alimentare e di sostenibilità ambientale per l'intero pianeta ed in particolare per le zone in ritardo di sviluppo e pone dei limiti etici alla ricerca agronomica per ridurre la pressione dell'uomo sull'ambiente e misurare il livello di benessere della Terra.

La "Fattoria Globale del Futuro 2.0" continuerà a vivere con il progetto "La Global Farm 2030", che rappresenta l'eredità di Expo Milano 2015 in attuazione della Carta universale dell'Agronomo con il coinvolgimento di Fao, Unesco e Ifad - Wfp - Ippc. Un programma che, attraverso il coinvolgimento delle associazioni di Agronomi del mondo, le università e i centri di ricerca e le comunità locali, trasformerà, la Fattoria Globale 2.0, il padiglione degli Agronomi mondiali nei sei mesi di Expo, in un Campus internazionale degli Agronomi per la sostenibilità.

Un processo che passerà attraverso la creazione di una rete internazionale dei luoghi della Fattoria Globale 2.0 e un portale virtuale in 3D con la riproduzione della Fattoria Globale e che sarà messa a disposizione degli studenti delle facoltà di agraria.

Ricerca, elaborazione e comunicazione delle migliori pratiche per la sostenibilità attraverso la comparazione dei metodi di produzione e trasformazione del cibo nei diversi contesti territoriali rurali e urbani sarà l'obiettivo dell'azione dopo Expo. Si svilupperanno degli indicatori per evidenziare i flussi di innovazione tra i Paesi e le comunità locali e si codificheranno standard internazionali per la professione universale dell'Agronomo e Forestale.

Il progetto, in particolare, attraverso una piattaforma multimediale, azioni divulgative, seminariali e formative, creazioni di reti, svilupperà nel mondo la professione dell'Agronomo per la responsabilità sociale nella pianificazione e progettazione del cibo per lo sviluppo sostenibile, nel rispetto della diversità dei territori e delle comunità locali.

Per raggiungere tali obiettivi si rendono necessari alcuni interventi di adeguamento strutturale e logistico al fine di rendere gestibile ed attuabile la fattibilità del progetto.